



STUDIO LEGALE  
Avv. Vincenzo Cimmino  
Via Carlo Levi 1° trav., 3  
80014 Giugliano in Campania (NA)  
Tel. 081 3932359

SENTENZA N° 6861/ha  
R.G. N° 9375/16  
CRON N° 6861/ha  
REP \_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI

Il Giudice di Pace, Dr. Pasquale Casillo,  
ha emesso la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 9375/16 R. G., avente per oggetto il  
risarcimento danni, promossa

**DA**

Mallardo Rosaria nata a Giugliano in Campania il 10/04/1965 ed ivi  
residente alla Via Casacelle, C.F. MLL RSR 65D 50E 054B, rappresentata e  
difesa, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione, dall'Avv.  
Vincenzo Cimmino presso il cui studio in Giugliano in Campania alla Via  
Carlo Levi, I Trav., 4, elettivamente domicilia;

**ATTRICE**

**CONTRO**

Comune di Giugliano in Campania, in persona del Sindaco p.t., domiciliato  
per la carica presso la Casa Comunale in Giugliano in Campania al Corso  
Campano, 200, P.I. 01547361210, rappresentato e difeso, come da mandato  
agli atti, dall'Avv. Marta Sammarco presso il cui studio in Casandrino alla  
Via Bologna, 17, elettivamente domicilia.

**CONVENUTO**


**CONCLUSIONI:** come da verbali di causa.

ⓐ



## RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con atto di citazione per l'udienza del 29/09/2016, Mallardo Rosaria citava innanzi a questo Ufficio Giudiziario il Comune di Giugliano in Campania esponendo:




-che il giorno 12/10/2015, alle ore 11:00 circa, in Giugliano in Campania alla Via Arco Sant'Antonio, la propria autovettura Fiat Idea, targata CN873PZ, a causa del manto stradale rovinato, improvvisamente, rovinava in una buca, presente sul manto stradale, non segnalata e non illuminata danneggiando la ruota anteriore destra nonché parte della meccanica anteriore destra;

-che la predetta buca non era segnalata né tanto meno delimitata con apposta recinzione catarifrangente e, pertanto, non visibile né prevedibile con la normale diligenza;

-che la responsabilità dell'evento dannoso è da ascrivere al Comune di Giugliano in Campania poiché è a carico del custode una presunzione di responsabilità per i danni cagionati dalle cose in custodia.

Per tale ragione, Mallardo Rosaria domandava, previa declaratoria di esclusiva responsabilità del convenuto nella produzione dell'evento dannoso per cui è causa, la condanna del Comune di Giugliano in Campania al risarcimento dei danni nella misura di euro 1100,00 o nella diversa misura ritenuta equa dal Giudice adito, oltre interessi legali, con vittoria delle spese e competenze di giudizio con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva il Comune di Giugliano in Campania eccependo, preliminarmente, la nullità dell'atto di citazione e, nel merito, contestava estensivamente la domanda attrice poiché infondata in



fatto ed in diritto chiedendone il rigetto con vittoria delle spese e competenze di giudizio.

Si provvedeva all'istruzione probatoria della causa nel corso della quale veniva richiesta, ammessa ed espletata la prova testimoniale.

Il Giudice, all'esito dell'acquisizione della prova testimoniale, sulla base della documentazione prodotta e delle rassegnate conclusioni, all'udienza del 19/05/2021 assegnava la causa a sentenza.

La domanda è proponibile vista la richiesta di risarcimento danni inoltrata al Comune di Giugliano in Campania.

La legittimazione attiva di Mallardo Rosaria, quale proprietaria della Fiat Idea, targata CN873PZ, è provata con la consultazione dell'A.C.I. e con la relazione di servizio del 12/10/2015, redatta dalla Polizia Municipale di Giugliano in Campania, intervenuta sul luogo dell'evento dannoso.

La legittimazione passiva del Comune di Giugliano in Campania non è oggetto di contestazione ed è provata con la deposizione testimoniale nonché con la predetta relazione.

La domanda è fondata in fatto ed in diritto e, pertanto, merita accoglimento per quanto di ragione.

Nella fattispecie in esame trova applicazione l'art. 2051 del c.c. il quale stabilisce che "Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito".

Il Comune di Giugliano in Campania, quale proprietario della strada in oggetto, è tenuto non solo alla sua manutenzione ma anche alla sua custodia e che, quindi, la responsabilità di cose in custodia ex art. 2051 del c.c. sussiste essenzialmente sulla base di due presupposti: un'alterazione della



cosa che per le sue intrinseche caratteristiche determina la configurazione nel caso concreto della c.d. insidia o trabocchetto, e l'imprevedibilità e invisibilità di tale "alterazione" per il soggetto che, in conseguenza di detta situazione di pericolo, subisce un danno (Cassazione Civile, Sezione III, Sentenza n.11592 del 13/05/2010).

Orbene, secondo tale orientamento giurisprudenziale, in caso di richiesta di risarcimento dei danni derivanti da insidia o trabocchetto, può trovare applicazione l'art. 2051 del c.c. con la conseguenza che il danneggiato ha l'onere di provare il collegamento eziologico unitamente alla sussistenza dei predetti presupposti.

Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2051 del c.c., poiché l'attrice ha assolto pienamente all'onere probatorio circa la collegabilità tra l'evento ed i danni lamentati nonché circa la sussistenza dell'insidia o trabocchetto deve essere certamente affermata la responsabilità del Comune di Giugliano in Campania ex art. 2051 del c.c., nella produzione dell'evento dannoso per cui è causa, per non aver ottemperato all'obbligo di manutenzione della strada e per non aver assicurato la sicurezza degli utenti della stessa.

Infatti, Mallardo Rosaria ha provato, così come prescritto dall'art. 2697 del c.c., le circostanze di cui all'atto di citazione con la prova espletata, con la conseguenza che ha diritto ad essere reintegrata nel pregiudizio economico subito a seguito dell'evento, come si evince da quanto segue.

Il teste Ciccarelli Salvatore, indotto dall'attrice ed escusso all'udienza dell'11/05/2018, confermava la descrizione dei fatti così come prospettata dichiarando di aver assistito, nelle circostanze di tempo e di luogo, all'incidente in oggetto. Riferiva che "mi trovavo in auto con il sig. Cimmino

Sabatino che era alla guida della Fiat Idea di colore grigio e percorrevamo Via Arco Sant'Antonio in Giugliano in Campania...finivamo in una buca non segnalata e non recintata, preciso che la buca non era visibile", che "l'auto finiva con la ruota anteriore destra nella buca ed in conseguenza del fatto riportava danni alla gomma ed al cerchio e l'auto si fermava" e che "la buca era grande tanto che la ruota gli finiva dentro...la buca...non era visibile poiché in quel tratto di strada la via Arco Sant'Antonio presenta una leggera curva". Infine, riconosceva dalle foto esibite "i danni riportati dalla Fiat Idea ed il tratto di strada dove si è verificato il fatto".

A tutto quanto sopra detto, poi, va aggiunto che, nella relazione di servizio del 12/10/2015, redatta dalla Polizia Municipale di Giugliano in Campania, si legge che "I sottoscritti agenti di Polizia Municipale Flagiello R. e Mammano A. in servizio di I turno nel giorno suddetto relazionano quanto segue:

alle ore 11.05, circa venivamo contattati dal coordinatore, sovrintendente Panico, ed inviati su via Arco sant'Antonio, altezza intersezione con via I Maggio, a causa di un'auto finita in una buca.

Giunti sul posto alle ore 11.15 circa, constatavamo il fatto e provvedevamo a rilevare le generalità del veicolo e del conducente coinvolti, nonché le dichiarazioni di quest'ultimo, sig. Cimmino Sabatino...

Lo stesso sig. Cimmino provvedeva con mezzi propri ad estrarre il veicolo dalla buca".

Inoltre, nel verbale di spontanee dichiarazioni, rese da Cimmino Sabatino, si legge che "alla guida del veicolo Fiat Idea targata CN873PZ, scendevo Via Primo Maggio. Giunto in prossimità dell'intersezione con Via Arco

Sant'Antonio direzione Via Frezza mi accingevo ad effettuare la svolta quando improvvisamente la ruota anteriore destra del mio veicolo è sprofondata all'interno di una buca".

In ordine alla quantificazione dei danni riportati dalla Fiat Idea, targata CN873PZ, di proprietà di Mallardo Rosaria, questo Giudice, esaminata la documentazione fotografica, tenuto conto del tipo di veicolo, dell'anno della sua immatricolazione, dei danni effettivamente subiti, del tempo necessario ad eseguire le riparazioni e considerato che i preventivi, allegati al fascicolo di parte attrice, sono atti unilaterali non redatti in contraddittorio e non asseverati in giudizio, ritiene di liquidare, anche sulla base dei dati di comune e notoria esperienza, la somma di euro 600,00.

Pertanto, il Comune di Giugliano in Campania deve essere condannato al pagamento in favore di Mallardo Rosaria della somma di euro 600,00, oltre interessi legali dalla domanda fino all'effettivo soddisfo.

Le spese processuali seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo ex D. M. del 10/03/2014, n. 55.

#### **P.Q.M.**

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) dichiara il Comune di Giugliano in Campania responsabile dell'evento dannoso per cui è causa;
- 2) accoglie la domanda attrice e, per l'effetto, condanna il Comune di Giugliano in Campania al pagamento in favore di Mallardo Rosaria della somma di euro 600,00, oltre interessi legali dalla domanda fino all'effettivo soddisfo;

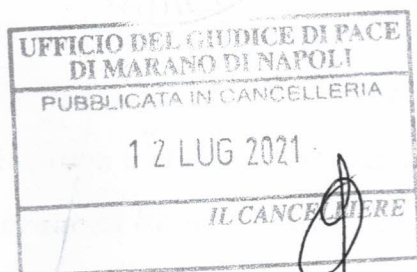


3) condanna il Comune di Giugliano in Campania al pagamento in favore di Mallardo Rosaria delle spese processuali che liquida in complessivi euro 677,00, di cui euro 607,00 per compensi professionali ed euro 70,00 per spese, oltre rimborso delle spese forfettarie nonché I.V.A. e C.P.A. come per legge, con attribuzione all'Avv. Vincenzo Cimmino dichiaratosi anticipatario;

4) dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva.

Così deciso in Marano di Napoli il 18/06/2021.

Il Giudice di Pace  
Dr. Pasquale Casillo





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

MARANO DI NAPOLI

P.zza J. M. Escrivà

80016 - Marano di Napoli (NA)

**REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DELLA LEGGE**

*Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti*

*Ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo*

*al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali*

*di Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.*

*E' copia conforme all'originale n. 18619 che si rilascia in forma*

*Esecutiva a richiesta di: A. VINCENZO CIMINO*

*Marano di Napoli li 18/07/2019*

Copia conforme all'esecutiva

IL CANCELLIERE

Mario SMITH

